VERBALE RIUNIONE R.S.U.
ISTITUTO “CIGNA-BARUFFI-GARELLI”
A.S. 2026/2027 – n. 1

In data Mercoledì 21 ottobre 2026 alle ore 9.55 ha luogo la riunione tra il Dirigente Scolastico, la Rappresentanza Sindacale Unitaria di Istituto, il terminale Associativo Sindacale per la C.I.S.L. e i rappresentanti sindacali territoriali, per dare avvio alla Contrattazione Integrativa d’Istituto.
Sono quindi presenti:
- Il Dirigente Scolastico prof. Giuseppe Cappotto
- Le R.S.U. prof.ri Fabrizio Magrelli, Marta Bossolasco, Valentina Buonomo
- Il T.A.S. prof. Umberto Piccolillo
- I Rappresentanti Sindacali Territoriali Renato Ferracini (SNALS), Raffaele Perondini (GILDA UNAMS).

Risulta assente il membro della RSU prof. Marco Manfredi.

Ordine del giorno:

Verifica dell’attuazione della contrattazione collettiva integrativa d’istituto sull’utilizzo delle risorse, a.s. 2025/2026

Nonostante l’attenta ripartizione delle risorse per l’anno scolastico 2025/2026, sono avanzati fondi.
Avanzo F.I.S.: 1.328,64 euro
Avanzo dai Progetti di Ampliamento dell’Offerta Formativa: 6.685,30 euro, di cui 2.613,24 sono stati utilizzati per pagare le ore di sostituzione dei docenti assenti.
Alcuni progetti non sono proprio stati avviati: si avrà maggiore contezza della quantità di fondi necessaria, se si evita la parcellizzazione dei progetti. Verrà proposto al Collegio dei Docenti di investire in pochi macro-progetti particolarmente qualificanti per l’istituto (Orientamento, Salute).

Inoltre andrebbero considerate nell’attuale F.I.S. anche alcune somme integrative (tot. 2.885,64 euro) comunicate nel mese di Dicembre 2025, ma non ancora pervenute.

Criteri per la fruizione dei permessi per l’aggiornamento, a.s. 2026/2027

Si è discusso dell’uso dei permessi retribuiti per il diritto all’aggiornamento professionale dei Docenti: deve trattarsi di corsi di aggiornamento relativi o comunque attinenti allo specifico lavoro didattico dei Docenti, che possano quindi avere una ricaduta utile anche sulla scuola. Si è ricordato quindi di munirsi di attestato di frequenza da inviare al protocollo dell’Istituto, e di relazionare, al termine dell’aggiornamento, al Dipartimento di appartenenza nella prima occasione utile.

Criteri per la sostituzione dei docenti assenti

La sostituzione dei docenti assenti sarà attuata attenendosi al seguente ordine di priorità:
- docenti con ore di completamento orario
- docenti liberi perché le loro classi sono impegnate in altre attività (visite di istruzione, eccetera)
- docenti tenuti al recupero di ore fruite per permessi brevi
- insegnanti retribuiti con ore a pagamento al di fuori del proprio orario di cattedra
- utilizzo dei docenti in compresenza
- utilizzo del personale A.T.A., gli Assistenti Tecnici, i Collaboratori Scolastici

Qualora non fosse possibile la sostituzione, le classi scoperte di allievi minorenni saranno suddivise in gruppi, da inserire in altre classi con docente presente.
Per le assenze programmate, le classi potranno essere autorizzate a lasciare le lezioni in anticipo o ad entrare in ritardo previa pubblicazione del relativo avviso alle famiglie sul registro elettronico entro la mattinata precedente.

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali: obiettivi e strumenti.

Ai fini della trasparenza sui criteri adottati in Contrattazione Integrativa, i docenti e il personale A.T.A. hanno diritto ad usufruire della bacheca sindacale, dove vengono pubblicati avvisi e i verbali delle riunioni R.S.U.; si ricorda anche la possibilità di effettuare assemblee sindacali dove condividere e discutere delle decisioni prese in Contrattazione Integrativa, e di ulteriori problematiche presenti nella scuola.

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

In materia di sicurezza bisognerà fare un nuovo bando per individuare un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Tra i docenti non è presente il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.
Inoltre al plesso “Baruffi” ad oggi manca un Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione titolare. Si auspica che scuola stessa possa formare ed aggiornare tali profili professionali.

Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d’Istituto.

Tenuto conto dell’organico di diritto e dell’organico di fatto, i fondi distribuiti tra docenti e A.T.A. sono in percentuale del 75% e del 25%. Vanno considerate le posizioni economiche A.T.A., per i dovuti riconoscimenti e per la relativa distribuzione dei carichi di lavoro nel Piano Annuale delle Attività. Se ne discuterà in assemblea sindacale, con la consueta trasparenza sui criteri adottati.

La riunione si scioglie alle ore 11.45.

La RSU, Prof. Valentina Buonomo